

FONDAZIONE JUST ITALIA sostiene la Ricerca e dona 300mila Euro alla Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata - VIMM di Padova per il Progetto sul ruolo del “GENE RAI1” nelle patologie del neurosviluppo infantile

Grezzana (VR) – 14 maggio 2021 - Conoscere meglio il **GENE RAI1**, un gene che ha un ruolo fondamentale sin dalle primissime fasi di sviluppo dell’embrione. Comprendere in che modo il suo malfunzionamento sia all’origine di malattie rare molto severe (come Smith-Magenis e Potocki-Lupski) ma, anche, se sia responsabile di più diffuse patologie del **neurosviluppo infantile**, caratterizzate da disturbi dell’apprendimento e del movimento quali epilessia, schizofrenia, deficit cognitivi e molte altre condizioni quali l’autismo.

A questi interrogativi intendono rispondere i Team di Ricerca coordinati dall’**Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM)**, autore del Progetto vincitore del Bando di Fondazione Just Italia e sostenuto con una donazione di 300mila Euro.

L’Istituto padovano - braccio operativo della **Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata**, che quest’anno celebra i 25 anni di attività e di eccellenza **internazionale per le ricerche nel campo della biologia cellulare e molecolare** - **svilupperà** il Progetto multidisciplinare triennale sotto la guida della professoressa **Maria Pennuto**, Professore Associato all’Università di Padova e Vice Direttore dell’Istituto Veneto di Medicina Molecolare (VIMM) di Padova, dove coordina ricerche nel campo della neurobiologia sperimentale e preclinica.

Punto di partenza della ricerca è l’osservazione secondo cui i bambini con mutazioni del Gene RAI1 manifestano molto precocemente sintomi di disturbi cognitivi e motori ma, anche, **gravi disturbi dell’alimentazione e del sonno** che incidono pesantemente sulla qualità di vita dei piccoli e delle loro famiglie. Si aggiunga che, ad oggi, non esistono terapie farmacologiche efficaci per fronteggiare le sindromi legate a questo gene (le terapie comportamentali sono, al momento, l’unica modalità di intervento) e per formulare una diagnosi precoce.

Per questo, il Progetto dell’Istituto di Padova è di grande rilevanza scientifica e punta a fare luce sui meccanismi del **malfunzionamento genetico** per contribuire alla realizzazione di nuove ed efficaci soluzioni terapeutiche.

Ai Team che collaboreranno alla Ricerca, apportando competenze specifiche di biologia **molecolare** (VIMM Padova), di biologia **cellulare** (Istituto Casa Sollievo della Sofferenza- Mendel di Roma, Prof. **Angelo Luigi Vescovi** e Dott.ssa Jessica Rosati), di **pratica clinica** (Policlinico Gemelli di Roma, Prof. Giuseppe Zampino e Dott.ssa Roberta Onesimo), si aggiungerà il contributo dei familiari di bambini affetti da una malattia rara connessa con il gene RAI1 (Associazione Smith – Magenis Italia).

Una grande sfida per i responsabili della Ricerca, supportati da **Fondazione Just Italia** che ha individuato il Progetto riconfermando, ancora una volta, il proprio impegno sul fronte della solidarietà e Responsabilità Sociale.

Basti pensare che questa **Onlus** (fondata nel 2008 dall'omonima azienda veronese che distribuisce tramite vendita diretta a domicilio i cosmetici svizzeri Just) ha sostenuto in 13 anni ben 12 progetti nazionali di Ricerca scientifica per l'infanzia e 63 iniziative locali per Verona e provincia, con **donazioni per oltre 5,1 milioni di Euro**.

Commenta con grande fiducia la Responsabile del Progetto, Professoressa **Maria Pennuto**: *“il **gene RAI1** ha un ruolo fondamentale sin dalle primissime fasi di sviluppo dell'embrione. Studiando due malattie rare e terribili (le sindromi di Smith-Magenis e Potocki-Lupski) abbiamo capito che il suo malfunzionamento può generare un insieme di effetti patologici sul neurosviluppo dei bambini. I Ricercatori lavoreranno per comprendere le origini e gli effetti di questa “disregolazione” e, ce lo auguriamo, per contribuire allo sviluppo di **nuove terapie farmacologiche** in grado di curare efficacemente le malattie rare ma, anche, a beneficio di un numero crescente di bambini colpiti da sindromi, patologie e condizioni particolari del neurosviluppo quali, per esempio, la schizofrenia o l'autismo”.*

Il Progetto scientifico è stato selezionato da Fondazione Just Italia con il metodo di “scelta condivisa”, da sempre adottato per il Bando Nazionale annuale dedicato ai progetti di ricerca scientifica o assistenza socio-sanitaria rivolti all'infanzia. Il primo screening, fra le decine di elaborati pervenuti alla Fondazione da soggetti del Terzo Settore, è stato condotto con il supporto specialistico di **AIRicerca**, l'Associazione dei ricercatori italiani nel mondo. È seguita la selezione di **tre** Progetti finalisti, effettuata dal CDA della Fondazione supportato dal Comitato di Gestione per arrivare, infine, alla **votazione** da parte della forza vendita di Just Italia che ha decretato il **vincitore**.

*“Il messaggio che costituisce il filo conduttore della nostra attività” - ricordano Marco Salvatori e Daniela Pernigo, rispettivamente Presidente e Vicepresidente di Fondazione Just Italia - “è: **Ci prendiamo cura delle persone, insieme**, una affermazione che testimonia la volontà di offrire a tanti bambini e alle loro famiglie nuove prospettive di vita e di futuro. Oggi rinnoviamo la nostra promessa di attenzione alla Ricerca perché, ora più che mai, il sostegno alla ricerca scientifica è importante per dare risposte a tante famiglie colpite dalla malattia.*

Purtroppo l'attenzione per le malattie rare è diminuita, ma sono proprio queste ad avere più bisogno di non essere abbandonate. È ancora più vero in questo caso, dove lo studio sulle malattie rare permette di avere benefici su tante altre patologie, per dare un futuro migliore a moltissime persone.”.

Fondazione Just Italia nasce nel 2008 su iniziativa di Just Italia S.p.A. per gestire con professionalità e trasparenza le attività di solidarietà dell'Azienda.

“Ci prendiamo cura delle persone, insieme”: questa è la missione che Fondazione persegue da sempre, sostenendo i progetti delle Organizzazioni non-profit e mettendole in contatto con ricercatori e operatori sociali, incaricati alla vendita diretta e clienti di Just Italia, affinché questa grande rete di relazioni contribuisca a realizzare interventi efficaci. Per scoprire e seguire le iniziative della Fondazione e iscriversi alla Newsletter: www.fondazionejustitalia.org.